



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione e Servizi al Cittadino
Ufficio Servizi Sociali

Classificazione: G 07 - 20240000025

Arezzo, il 11/07/2024

Provvedimento n. 1755

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER SELEZIONE DI UN PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE POVERTA' E MARGINALITA' SOCIALE DA SVOLGERE PRESSO I LOCALI COMUNALI DI VIA LARGO OTTAVIANO PIERACCINI. PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE.

Il Direttore

Richiamata la seguente normativa:

- la Legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che affida ai Comuni l'esercizio della programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023;
- le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, le quali costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e delle altre organizzazioni del Terzo Settore;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo;
- il Codice del Terzo settore D. Lgs. 117 del 3/7/2017 e il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021 avente ad oggetto le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore;
- la legge regionale Toscana n. 41/2005 recante la disciplina per la tutela dei diritti sociali, nella quale è specificamente prevista all'art. 17 la collaborazione tra gli enti locali e i soggetti del volontariato per la realizzazione dei progetti di valenza sociale;
- il "Regolamento concernente criteri e modalità di concessione in uso e locazione di beni immobili", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 25/1/2018 ed in particolare gli artt. 5 e 6 che regolano la concessione in uso di aree e beni immobiliari del patrimonio disponibile ad associazioni, fondazioni comunali, organismi senza fine di lucro, associazioni di volontariato;

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n. 197 del 30/04/2024 il Comune di Arezzo deliberava di procedere alla concessione dei locali di proprietà comunale di via Largo Ottaviano Pieraccini identificati al Catasto Fabbricati alla Sezione A, Fg. 121, Particella 1605, sub. 20 (mq Prov. n. 1755 del 11/07/2024



COMUNE DI AREZZO

40) e sub. 54 (mq 74) alle associazioni che operano nel settore sociale per la durata di anni sei (6), prevedendo una riduzione del 50% del canone di locazione;

Considerato che il canone di locazione è stato quantificato, con nota prot. 52341 del 11/04/2024 dell'Ufficio Tecnico del Servizio Patrimonio del Comune di Arezzo, in € 570,00 mensili (e quindi € 6.840,00 annuali) e che pertanto la riduzione del 50% da applicarsi definisce il canone in € 285,00 mensili, € 3.420,00 annuali e complessivamente per 6 anni in € 20.520,00;

Ricordato che, al fine di individuare un soggetto avente i requisiti di cui all'art. 5 del regolamento comunale sopra detto al quale concedere in uso i locali di via Largo Ottaviano Pieraccini sopra individuati, con provv. n. 1439 del 14/06/2024 l'Amministrazione ha dato avvio ad una procedura finalizzata a selezionare il miglior progetto che, in risposta anche a quanto evidenziato dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 e dalle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta sopra richiamate, sia rivolto:

- al contrasto del fenomeno della povertà estrema e dell'emarginazione sociale;
- a favorire la formazione di una rete socio-sanitaria volta all'integrazione e alla socializzazione di soggetti in situazione di disagio fisico e psichico;
- a promuovere l'accesso al cibo e a servizi essenziali, eventualmente anche sanitari, a quelle persone che versano in situazione di disagio economico;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento comunale di concessione in uso e locazione di beni immobili, la concessione nei confronti di Associazioni e/o altri organismi, e non aventi fine di lucro deve corrispondere ad un preciso progetto valutato di interesse per la Comunità Locale, che può avere per oggetto e prevedere forme di partenariato fra il Comune e l'Associazione per la crescita dei servizi ai cittadini, sul territorio comunale, secondo le finalità ed i requisiti richiesti per la sussidiarietà orizzontale e richiamati dall'art. 13 del TUEL 267/2000, al fine di ottimizzare l'organizzazione e la gestione degli spazi comunali, con riferimento alla popolazione, alle famiglie, ai ragazzi, a categorie di cittadini di più ampia sensibilità, al territorio ed alle tradizioni locali;
- l'emanazione dell'Avviso Pubblico suddetto, nel rispetto di quanto prescritto dal Regolamento Comunale richiamato, rappresenta lo strumento più idoneo a soddisfare l'esigenza di univocità di scopi, in quanto permette all'Amministrazione ed al mondo del Volontariato di collaborare al fine di rispondere in maniera precisa ai bisogni di coloro che si trovano in una situazione di fragilità, evitando dispersione di preziose risorse;

Rilevato altresì che lo svolgimento di una procedura comparativa garantisce il rispetto dei principi di libera concorrenza, massima partecipazione, correttezza ed efficacia dell'azione amministrativa, dando vita ad una gestione condivisa tra Amministrazione e Enti del Terzo Settore;

Preso atto che, alla data odierna, non risulta ancora pervenuta alcuna proposta progettuale e che il termine per la presentazione delle proposte indicato nell'Avviso Pubblico è venerdì 12/07/2024 alle ore 10:00;

Ritenuto pertanto necessario prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando di manifestazione di interesse di cui in premessa fino alle ore 13:00 del 20 settembre 2024, evitando di incidere nel periodo estivo per consentire alla platea dei potenziali proponenti di formulare correttamente e compiutamente la propria proposta progettuale;



COMUNE DI AREZZO

Dato atto che è opportuno rideterminare anche il termine per la richiesta di chiarimenti di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico, prorogandolo alle ore 13:00 del 13/09/2024;

Rilevato che le modalità di partecipazione al bando resteranno le medesime indicate nel relativo Avviso approvato con determinazione n. 1439/2024;

Richiamato il provvedimento dirigenziale n. 1439 del 14/06/2024 con cui è stata nominata responsabile del procedimento ex artt. 5 e 6 L. 241/1990 e ss.mm.ii., la Dott.ssa Paola Garavelli, Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo;

Ritenuta la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 107 del T.U. 267/2000, dello Statuto del Comune di Arezzo e del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, nonché della determinazione organizzativa n. 141 del 20.04.2023;

DETERMINA

per le motivazioni sopra esposte e qui integralmente richiamate di:

1. **prorogare** il termine di presentazione delle proposte progettuali per il contrasto del fenomeno della povertà estrema e dell'emarginazione sociale e la conseguente concessione in uso dei locali di via Largo Ottaviano Pieraccini a canone ridotto del 50% per la durata di anni sei (6) **prevedendo quale data ultima il 20/09/2024 ore 13:00**;
2. **prorogare** altresì il termine per eventuali richieste di chiarimento alle ore 13:00 del 13/09/2024;
3. **dare atto** che il responsabile del procedimento ex artt. 5 e 6 L. 241/1990 e ss.mm.ii. è la sottoscritta Dott.ssa Paola Garavelli, Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo, giusto PD n. 1439/2024;
4. **dare atto** altresì che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ai sensi di legge nel sito istituzionale del Comune di Arezzo alla sezione Amministrazione Trasparente.

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali del Comune di Arezzo previa pubblicazione all'Albo Pretorio.

***Il Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali
Dr.ssa Paola Garavelli***

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7.8.1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il presente provvedimento risulta così assegnato:

1. Ufficio Segreteria Generale;
2. Ufficio Servizio Finanziario;



COMUNE DI AREZZO

3. Ufficio emittente

4. Servizio patrimonio e provveditorato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.